

MARIA MANUELA CAVRINI
CLARISSA

NOVENA DELL'IMMACOLATA

*Con testi e poesie
di letterati e mistici*

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA

ABBREVIAZIONI

- G. Guida
- L. Lettore
- 1L. Primo lettore
- 2L. Secondo lettore
- P. Presidente
- T. Tutti

Imprimatur

Padova, 14 settembre 2007

Onello Paolo Doni, *Vic. Gen.*

ISBN 978-88-250-1966-7

Copyright © 2007 by P.P.F.M.C.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE

Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova

www.edizionimessaggero.it

INTRODUZIONE

Di Maria i Vangeli ci hanno tramandato pochissime parole. Forse perché la vera, unica parola di Maria è il Verbo stesso, quel Figlio che Dio ha donato all'umanità attraverso la sua carne immacolata. Su Maria, al contrario, è stato scritto tantissimo. Si può dire che, dai primi secoli fino a oggi, in Oriente e in Occidente, tra i cristiani come in ambienti estranei alla fede, nella prosa e nella poesia, la Vergine è e rimane inesauribile fonte d'ispirazione. Come spiegarlo?

Il segreto, forse, è nel fascino che la giovane fanciulla di Nazaret esercita sui cuori degli uomini e dei grandi della letteratura. Per natura l'uomo desidera il bello: creato a immagine della Bellezza increata, non può non tendere alla Sorgente stessa del proprio essere. E Maria è la Bellezza creata, la creatura *tota pulchra*, lo «specchio senza macchia» che riflette in pienezza, per quanto possibile a una creatura, la Bellezza del Verbo incarnato.

Ecco spiegato, allora, l'influsso di Maria sulla letteratura e sulla poesia in particolare. Chi ha a che fare con la parola, il poeta anzitutto, sa di avere il grande compito – sono parole di Turollo – di «rifare il mondo, dopo / il discorso devastatore / del mercadante»¹; di essere rivelazione del Mistero che ci avvolge e profezia di quell'al di là che troppo spesso non riusciamo a scorgere.

Nove giorni, dunque, unendo le ricchezze dell'Oriente e dell'Occidente, in compagnia di letterati, di poeti e di mistici che hanno cantato la bellezza di Maria, che sono stati affascinati dalla sua purezza e

dalla sua trasparenza verginale. Per lasciarci colpire e commuovere dal riflesso di bellezza e di verità nascosto in ogni frammento di vita; per re-imparare la meraviglia e lo stupore; per scoprire nel nostro quotidiano quell'unica Presenza che fa bella e santa la vita. Lo chiediamo, per intercessione della Vergine Immacolata, come dono per noi e per i nostri fratelli.

* * *

Per ogni giorno è proposto un titolo, dall'inno alla Madre di Dio più caro alla Chiesa d'Oriente, fin dal V-VI secolo: l'*Akathistos*. Dopo la pausa di silenzio, viene cantata o proclamata dai lettori e da tutta l'assemblea la strofa corrispondente, in piedi: il nome *Akathistos*, infatti, dal greco, significa «stando in piedi». È un inno cioè che – come il Vangelo – va cantato ed ascoltato «in piedi», in segno anche esterno di riverente attenzione, di stupore dinanzi al Mistero che viene celebrato.

Anche le preghiere di introduzione e di conclusione, uguali per ogni giorno, sono liberamente tratte dalla liturgia bizantina.

Sr. MARIA MANUELA CAVRINI
clarissa

SCHEMA DELLA CELEBRAZIONE

► *Canto mariano d'ingresso*

INIZIO

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Se lo ritiene opportuno il presidente può rivolgere un saluto all'assemblea e introdurre brevemente la celebrazione.

P. Ti è stata preparata, o Sovrano,
una reggia di luce,
il grembo immacolato della Madre di Dio:
vieni e in esso discendi,
nella tua pietà per l'uomo, tua creatura, che,
osteggiato dall'invidia e fatto schiavo del male,
ha perduto la sua antica bellezza
e attende la tua venuta che lo salva.
Trinità gloriosa e santa, abbi pietà di noi.
Dio misericordioso e Amico degli uomini,
perdona le nostre colpe,
per il tuo Nome santo e sempre benedetto.

T. Amen.

- P.** È veramente giusto chiamarti beata,
o Madre di Dio, piena di grazia, Tuttasanta.
Tu sei più onorabile dei Cherubini,
incomparabilmente più gloriosa dei Serafini,
perché hai partorito il Verbo di Dio
nel tuo seno sempre vergine.
- T.** **A te cantiamo la nostra lode,
a te, vera Madre di Dio.**

LETTURA BIBLICA, ALTRO TESTO, INNO AKATHISTOS

Questa parte varia ogni giorno. Dopo l'enunciazione del titolo, diversi lettori, secondo la possibilità, si alternano nella lettura della Parola di Dio e del testo tratto dalle opere di vari autori. Ognuno di questi brani letterari è preceduto da un'introduzione che, a seconda dell'opportunità pastorale, può essere letta da una guida, riassunta dal presidente, oppure omessa.

Dopo una pausa di silenzio segue (cantata o proclamata da uno o due lettori) la strofa dell'inno Akathistos, mentre tutti stanno in piedi. L'assemblea risponde come indicato.

CONCLUSIONE

- T.** **Nella memoria della purissima Vergine Maria,
santissima e benedetta Madre di Dio,
gloriosa nostra Signora,
assieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi,
gli uni gli altri, e tutta la nostra vita
a Cristo Dio che è la vita.**

- P.** Il Signore sia con voi.
- T.** **E con il tuo spirito.**
- P.** Per intercessione della Madre di Dio,
la beata Vergine Maria,
vi benedica Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.
- T.** **Amen.**

➤ *Canto mariano finale*

Primo giorno

«AVE, RISCATTO DEL PIANTO DI EVA»

► Inizio a pag. 7

*Dalla seconda lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi (11,2-3)*

Io provo [...] per voi una specie di gelosia divina, avendovi promessi a un unico sposo, per presentarvi quale vergine casta a Cristo. Temo però che, come il serpente nella sua malizia sedusse Eva, così i vostri pensieri vengano in qualche modo traviati dalla loro semplicità e purezza nei riguardi di Cristo.

Parola di Dio.

T. Rendiamo grazie a Dio.

G. Iniziamo con una preghiera di **GIOVAN BATTISTA MONTINI**, Paolo VI, il Papa che condusse a termine il Concilio Vaticano II, distinguendosi per il forte impegno ecumenico e per l'apertura al mondo. Sue alcune grandi encicliche, quali l'*Ecclesiam suam* (1964) e la *Populorum progressio* (1967); su Maria ricordiamo in particolare l'esortazione apostolica *Marialis cultus* (1974), importante per la riforma della devozione e della pietà mariana.

Già Arcivescovo di Milano, Paolo VI fu anche uomo di vasta cultura, scrittore chiaro ed essenziale, fine poeta che seppe unire verità di fede ed intuizione estetica. Vale la pena ricordare come, in occasione del VII Congresso di mariologia tenuto a Roma nel maggio del '75, egli rimandasse alla Vergine quale «*via veritatis*, via della verità» (la via dei dottori, della ricerca biblica e teologica) e insieme «*via pulchritudinis*, via della bellezza»²: una via accessibile a tutti, a ogni uomo che si lasci conquistare dalla sua immacolata bellezza. Ascoltiamo.

L. Mistero irradiante
è la tua Immacolata Concezione,
Maria santissima
Madre verginale dell'Uomo-Dio
il Salvatore del mondo
Cristo Gesù.
Esultiamo. Tu sei la Madre spirituale nostra
la nuova Eva innocente, tutta pura
tutta bella, tutta buona.
Il genere umano riappare nel suo primigenio
e rigenerato splendore.

Noi abbiamo in te, Maria, il «tipo»
il modello della perfezione umana
abbiamo la «piena di grazia»
la Donna fra tutte benedetta
che rispecchia in se stessa
il pensiero integro e splendido di Dio
che ha voluto fare dell'uomo
prima della rovina del peccato originale

l'immagine sua propria
e che nella previsione dei meriti infiniti
di Cristo redentore
ha rimodellato in te, Maria,
una eccezionale creatura irradante
la sua affascinante somiglianza.

Tu sei una stella che non si spegne
sei un fiore
emergente dall'umana miseria
che non appassisce
ma rimane vergine e puro
tutto candore, tutto bontà
per la gloria di Dio
per la consolazione di noi mortali
come un invito materno
come una sorella beata
esemplare amico, tutto ideale e tutto reale³.

► *Pausa di silenzio*

INNO AKATHISTOS (STROFA N.1)

- 1L.** Ave, per te la gioia risplende,
Ave, per te il dolore si estingue.
Ave, salvezza di Adamo caduto,
Ave, riscatto del pianto di Eva.
- 2L.** Ave, tu vetta sublime a umano intelletto,
Ave, tu abisso profondo agli occhi degli angeli.
Ave, in te fu elevato il trono del Re,
Ave, tu porti Colui che il tutto sostiene.

**T. Ave, o stella che il Sole precorri,
Ave, o grembo del Dio che si incarna.
Ave, per te si rinnova il creato,
Ave, per te il Creatore è bambino.**

1 e 2L. Ave, Vergine e Sposa!

T. Ave, Vergine e Sposa!

➤ *Conclusione a pag. 8*

INDICE

Introduzione	pag.	5
Schema della celebrazione	»	7
Primo giorno	»	10
Secondo giorno	»	14
Terzo giorno	»	17
Quarto giorno	»	22
Quinto giorno	»	28
Sesto giorno	»	33
Settimo giorno	»	38
Ottavo giorno	»	42
Nono giorno	»	47
Note	»	53